









Rotary Youth Program of ENrichment

Edizione 2019

"Che cos'è la verità"

29-31 marzo 2019 Bertinoro









Rotary Youth Program of ENrichment 2019

Il Rypen (Rotary Youth Program of ENrichement) è un programma del Rotary per ragazzi dai 14 ai 18 anni che si inserisce nel più vasto panorama delle iniziative del Rotary a favore delle Giovani Generazioni.

Tra i 14 e i 18 anni, i giovani attraversano una fase fondamentale della propria vita, nella quale, oltre ad ampliare le proprie conoscenze grazie allo studio, vanno formando e sviluppando quelle cognizioni intellettuali che andranno a costituire l'insieme dei loro valori morali, sociali, culturali. Il Rotary vuole aiutare i ragazzi in questo momento così importante, offrendo un'occasione di approfondimento e di riflessione su alcuni degli argomenti che devono essere alla base della formazione della personalità e della consapevolezza di sé e del mondo.

Nasce così l'idea di dedicare un fine settimana, dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina, nel quale non solo ragionare ed acquisire nuove nozioni, ampliando le proprie capacità critiche e di giudizio, ma anche conoscere ed interagire con coetanei di diversa provenienza, stringere nuovi legami, migliorando le proprie capacità relazionali. L'obiettivo è stimolare i giovani a ragionare su fatti e concetti con i quali si trovano a confrontarsi tutti i giorni e spesso trovano amplificati dai media, rielaborandoli ed analizzandoli con spirito critico.

Il titolo scelto per il Rypen 2019 è "Che che cos'è la verità?". Sulla base delle precedenti edizioni, una delle esigenze maggiormente avvertite dai giovani, è il rapporto con la verità. In un'epoca caratterizzata dal facile accesso all'informazione, con la disponibilità di strumenti che ne consentono la rapida diffusione, i giovani chiedono di riscoprire il senso del rapporto con la verità, attraverso esperienze reali che, ai loro occhi, meritino di essere seguite.





Informazioni Pratiche e Prenotazione

Il programma si svolge in un ambiente di straordinario fascino per storia ed arte: i locali della Fondazione Museo Interreligioso all'interno della Rocca Vescovile di Bertinoro in provincia di Forlì-Cesena. Il soggiorno sarà presso il Centro Residenziale Universitario di Bertinoro, in camere doppie. La partecipazione è aperta a tutti i ragazzi dai 14 ai 18 anni; è particolarmente importante la partecipazione di ragazzi facenti parte di club Interact.

Ogni candidatura deve essere presentata da un Rotary Club padrino, che deve compilare la scheda contenente i dati personali, accompagnata da alcune righe di presentazione del partecipante. Per i ragazzi minorenni è indispensabile l'autorizzazione scritta firmata dai genitori.

Il costo per ogni partecipante è di € 250,00 comprensivo di pernottamento presso l'Ex-Seminario Vescovile in camera doppia, colazione, pranzi e cena per tutta la durata del Rypen.

Per ogni informazione rivolgersi a:

Andrea Bandini – presidente sottocommissione Interact abandini@ceub.it
Segreteria Distrettuale
segreteria2018-2019@rotary2072.org
051-221408

Commissione scientifica e programmazione, a cura della Sottocommissione distrettuale R.Y.P.EN.:

- Andrea Bandini
 Presidente Sottocommissione R.Y.P.EN.; Past-President RC Forlì Tre Valli
- Enrico Bertoni
 RC Forlì Tre Valli
- Cristiana Fantozzi
 RC Bologna Carducci
- Paolo Ghiacci
 RC Bologna
- Guglielmo Poggioli
 Past-President RC Novafeltria Alto Montefeltro





R.Y.P.EN. 2019: i contenuti

"Siate d'ispirazione" è il motto scelto per l'annata 2019 da Barry Rassin, Presidente Internazionale del Rotary.. Cercando di andare oltre la semplice scelta di una frase che segni l'anno di presidenza internazionale, la frase di Barry Rassin mette a fuoco una delle esigenze maggiormente avvertite dai giovani: la ricerca di maestri ai quali ispirarsi, cioè la ricerca di persone che, attraverso la loro esperienza, confermino nelle giovani generazioni che, nonostante tutte le difficoltà, è possibile vivere una vita piena, autentica, vera. Il titolo della V edizione del R.Y.P.EN. "Che cos'è la verità?", a partire dalla domanda fondamentale per ogni uomo, intende mettere a fuoco il rapporto e il senso di tale rapporto con la verità. Spesso, come accaduto per la questione di Dio, negli ultimi anni, si è pensato che non fosse più necessario il rapporto con la verità, tanto da ipotizzare che ogni verità non fosse importante dal punto di vista oggettivo, dal momento che, come qualsiasi altro oggetto di consumo, potesse essere fabbricata ad arte. "Dio non gioca a dadi", ammoniva Albert Einstein, ricordando che il gioco con la verità non è un trastullo, ma corre il rischio di divenire qualcosa di estremamente pericoloso. In modo analogo, Einstein avvertiva il rischio del vuoto creato dal nichilismo, che può trovare il suo riempimento nell'estremismo ideologico o, come accade ancora oggi, nel radicalismo religioso. Senza essere un vuoto speculare in solitudine, la questione del rapporto con la verità, per un giovane adulto, significa confrontarsi con la domanda "Chi sono io?" e dunque con la domanda relativa alla propria identità. Anche su questa questione, occorre superare il luogo comune che vede nell'uomo la capacità di "costruirsi" da solo. La riflessione sulla nostra natura, intesa come momento di nascita, come elemento di partenza dato che non dipende dalla nostra volontà, è un punto di riflessione iniziale sulla storia di ogni persona, che conduce necessariamente al rapporto con la figura del maestro. Infatti, la verità si scopre in un rapporto con quelle figure che, per l'autorevolezza nata da un'esperienza personale, sono capaci di essere maestri: è nella relazione umana che si riscopre l'esperienza dell'educazione e non nel vuoto ripetersi dei valori. I valori da soli, anche quelli rotariani, sono una vuota rimasticazione, se non sono incarnati da esperienze che camminano sulle gambe delle persone. Ci sono autori che, da questo punto di vista, consentono di crescere nella propria umanità: per questo, una parte del programma sarà dedicato alla rilettura della favola di Pinocchio, intesa come grande metafora che conduce all'acquisizione della natura umana, nel travagliato rapporto con la verità. Un racconto che, ancora oggi, serve a ricordare che il rapporto con la verità non è il raggiungimento di un nirvana ideale o del migliore dei mondi possibili. Il rapporto con la verità coinvolge anche il rapporto con la propria tradizione, che è quanto maggiormente temuto dalle ideologie del consumo e della produzione, che oggi brandiscono l'arma della comunicazione per esercitare una forma di potere che, come materia prima, utilizza il sacrificio della verità.



Distretto 2072 Governatore 2018/2019 Paolo Bolzani



Bozza del programma

Venerdì 29/03

Dalle ore 16,00 alle ore 17,00: arrivi, registrazioni e presa degli alloggi.

Ore 17,30: saluti delle autorità e presentazione della V Edizione del R.Y.P.EN. Emiliano-Romagnolo, intitolato "*Che cos'è la verità?*"

Ore 18,00: testimonianza di Paolo Pasini, PDG del Distretto 2072.

Ore 19,00: "Ma se tu mi canti, mai morirò". Viaggio ludico vocale-musicale con Paola Sabbatani.

Ore 20,30: Cena di benvenuto.

Ore 21:30: Serata musicale a cura dei docenti e degli allievi della Scuola Musicale "Dante Alighieri" di Bertinoro.

Sabato 30/03

9,00: "Nati per essere felici. Il cervello alchemico e il viaggio iniziatico", laboratorio interattivo a cura di Sandro Carriero.

11,00: coffee break.

11,15: "La storia di Melchisedech e i Tre Anelli", laboratorio di storytelling a cura di Giovanna Conforto, Silvio Mini ed Enrico Bertoni.

13,00: Pranzo.

14:30: "Il naso di Pinocchio"

15,30: Coffee break.

15:45: "Se l'organizzar e senza trasumanar, è l'ignoranza potere": 10 tweet su Pier Paolo Pasolini e George Orwell, a cura di Enrico Bertoni.

16:30: "La verità è il destino per il quale siamo fatti", a cura di Emilia Guarnieri

17:30 "Com'è grande un uomo, quando è nella normale dimensione umana", in viaggio sulle "somme colline" con lo sten sottobraccio, la Bibbia nello zaino e l'eterna sigaretta di Beppe Fenoglio. A cura di Nicola Bandini.

18:30: visita al Museo Interreligioso.

19,30: termine lavori.

20:00: cena.

21,30: "Note felici, giocando con...", a cura di Andrea Benzoni.

22,30: termine lavori.

Domenica 31/03

09,30: "Nasce [...] / a guisa di rampollo / a piè del vero il dubbio [...]", a cura di Italo Giorgio Minguzzi, Pdg del Distretto 2070.

Ore 11,00: "Il Rotary sa essere di ispirazione?" a cura di Paolo Bolzani, DG 2018-2019.

Ore 12,00: Consegna degli attestati di partecipazione e chiusura dei lavori.

Ore 13,00: buffet conclusivo.